

40 CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE VENETO



Regione Veneto



ClicLavoroVeneto.it

Servizi online per Lavoro, Formazione e Istruzione



ClicLavoroVeneto.it
Servizi online per Lavoro, Formazione e Istruzione

CPI ONLINE
Accesso con SPID o CIE



COLLOCAMENTO MIRATO
Persona con disabilità

INCONTRO DOMANDA OFFERTA



CENTRO PER L'IMPIEGO



POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



TIROCINI



SERVIZIO ORIENTAMENTO SPECIALISTICO



ORIENTA MINORI
Contrasto dispersione scolastica



CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICENZA

ORIENTAMINORI

SERVIZIO DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

**Orientamento
e Ri-orientamento** alla
scelta scolastica/formativa
(individuale o di gruppo)

Supporto/assistenza al
popolamento
dell'**Anagrafe Regionale
Studenti (ARS)**

Promozione e tutoraggio tirocini
per favorire il rientro del ragazzo
in dispersione in uno dei canali di
assolvimento del **Diritto Dover**
all'Istruzione e Formazione

**Vigilanza sull'assolvimento
del Diritto Dover
all'Istruzione e Formazione**

Centri per l'Impiego
ORIENTAMINORI

**Servizio di Prevenzione della
Dispersione Scolastica
dei ragazzi in diritto dovere all'istruzione
e formazione**

competenze attribuite
dall'art. 68 della legge 144/1999
e dal D.lgs. n.76/2005

**Collaborazione con le scuole e le
reti dell'orientamento** finalizzata
alla prevenzione della dispersione
scolastica

**Collaborazione con i
Comuni** su vigilanza
assolvimento
Obbligo di Istruzione

**Promozione e
informazione sull'Obbligo
di Istruzione e sul Diritto
Dovere all'Istruzione e
Formazione**

**Coinvolgimento dei minori in
dispersione** in progetti
personalizzati per favorire il loro
rientro in uno dei canali di
assolvimento del **Diritto Dover**
all'Istruzione e Formazione

DISPERSIONE SCOLASTICA

Obbligo di Istruzione

(O.I.) a partire dall'a.s. 2007/2008 è stato innalzato a 10 anni di frequenza scolastica e 16 anni di età (L. n. 296/2006)

si innesta nel successivo

Diritto-Dovere all'Istruzione e alla Formazione

(D.D.I.F.) che riprende l'obbligo di frequentare attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età ma finalizzato al conseguimento di una qualifica / un diploma (L. n.53/2003 D.Lgs. n. 76/2005)

DISPERSIONE SCOLASTICA

PERCORSI DI ASSOLVIMENTO

1. percorsi di Istruzione nelle scuole secondarie di 2[^] grado
 2. percorsi di Formazione professionale regionale triennale o quadriennale
 3. contratto di Apprendistato per l'acquisizione della qualifica
(modalità duale: assunto in azienda + formazione esterna in SFP - dai 15 anni)
1. Istruzione parentale: gli studenti devono sostenere annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva come candidati esterni presso una scuola statale o paritaria *(A.S. 2022/2023 circa il 70% dei censiti in istruzione parentale ha adempiuto mentre il 30% non ha richiesto di sostenere l'esame - fonte USR)*

QUANDO SI ATTIVA IL ? DA NOTIFICHE DELLA



OTTOBRE

Iscritti e presenti in classe?

Esperti del Lavoro in Commissioni Passaggi tra scuole - fino a marzo

MARZO

Contatto e sostegno a procedere all'iscrizione della scuola superiore (a settembre monitoriamo la scelta e la presenza in classe)

LUGLIO

Esiti negativi e non proseguono gli studi



ri-orientamento e sostegno

Esiti negativi settembre e non proseguono gli studi

TUTTO L'ANNO

- abbandoni non formali
- ritiri formali



ri-orientamento e sostegno

COME AVVIENE LA PRESA IN CARICO?

ENTRO 15 GIORNI DALLA SEGNALAZIONE

Operatori del Centro per l'Impiego contattano Scuola e Famiglia per raccogliere le informazioni necessarie alla successiva presa in carico del minore.

SE IL MINORE O LA FAMIGLIA NECESSITA DI SOSTEGNO

Può essere fornita una consulenza personalizzata per ri-orientare il minore verso un altro percorso scolastico/formativo o verso una politica attiva regionale.

La famiglia sarà quindi contattata dagli Operatori del Servizio Dispersione per fissare un primo appuntamento in presenza.

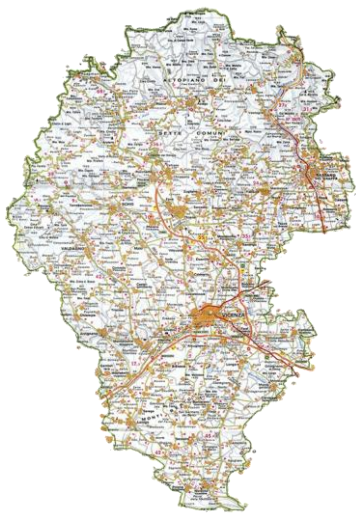
focus: DATI DISPERSIONE USR 2022/2023

DIMINUISCE LA PERCENTUALE di studenti che hanno interrotto la frequenza scolastica: si tratta dell' **1,42%** della popolazione studentesca pari, in numero assoluto, a 2901 studenti. (A.S. 2021/2022 era l'1,56%).

Il dato premia le azioni svolte dalle Istituzioni scolastiche, dai dirigenti scolastici e dai docenti delle scuole venete, in collaborazione con i servizi e il territorio per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.

IL BIENNIO DELLE SUPERIORI si mostra quale momento di maggior criticità per la carriera scolastica degli studenti: nel biennio si registrano il maggior numero di studenti che risultano non scrutinati per non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico e, nel biennio, si registra la percentuale maggiore di non ammissioni alle classi successive.

focus: DATI DISPERSIONE USR 2022/2023



VICENZA SOPRA LA MEDIA REGIONALE

40,89% Studenti che frequentano Istituti Tecnici

19,46% Studenti che frequentano Istituti Professionali

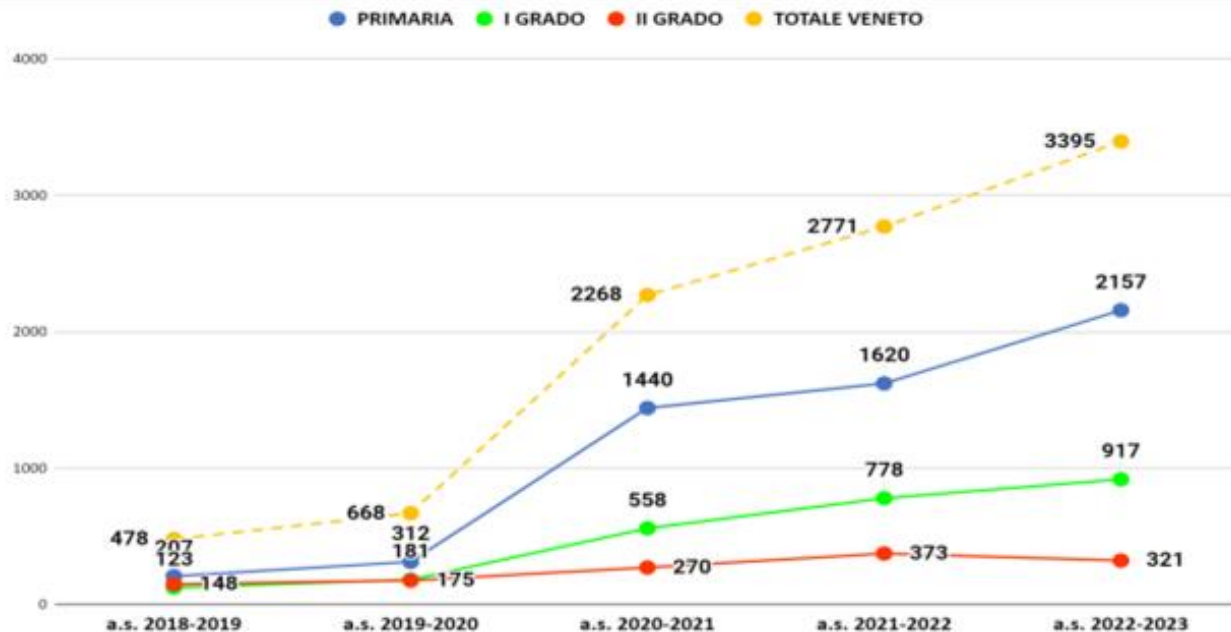
39,66% Vicenza è la provincia veneta con il numero minore di frequentanti i Licei

La maggior parte degli studenti che non sono stati scrutinati, nel primo e secondo anno, per motivi di frequenza, risultano iscritti a Istituti Professionali

Sopra la media regionale (6,09%) si rileva la percentuale di studenti con esito negativo che hanno frequentato gli Istituti Tecnici (8,15%) e gli Istituti Professionali i (7,31%)

focus: ISTRUZIONE PARENTALE

Per “istruzione parentale” si intendono tutte le forme di assolvimento del diritto-dovere di istruzione che si realizzano al di fuori del sistema scolastico nazionale e delle scuole riconosciute.



→ pandemia
→ necessità personali, quali il far seguire particolari percorsi educativo-didattici caratterizzati da diverse modalità di approccio e da tempi flessibili
→ assecondare le inclinazioni personali dei figli
→ scuole non riconosciute che offrono una buona/differente qualità di insegnamento

focus: L. 159/2023 “DECRETO CAIVANO” e OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Le Legge prevede che il Sindaco, mediante accesso all'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST), individua i minori non in regola con l'obbligo di istruzione e ammonisce senza ritardo il Responsabile dell'Adempimento dell'obbligo medesimo, invitandolo ad ottemperare alla Legge *(ossia i genitori del minore o chi eserciti la responsabilità genitoriale)*.

I docenti e l'Ufficio Alunni verificano la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono **assenti per più di 15 giorni**, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, **senza giustificati motivi**, predisponendo i conseguenti atti per la firma del Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il Dirigente Scolastico, a seguito dell'istruttoria dei docenti e dell'Ufficio Alunni, avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo, invitandolo ad ottemperare alla legge.

In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un **quarto del monte ore annuale** personalizzato senza giustificati motivi. In caso di violazione dell'obbligo di istruzione, il sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, a farne denuncia per iscritto.

focus: L. 159/2023 “DECRETO CAIVANO” e OBBLIGO DI ISTRUZIONE

Mancato adempimento

La persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione già ammonita dal sindaco per ottemperare alla legge, che non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a due anni. La norma penale contempla e punisce anche l'ipotesi di elusione dell'obbligo di istruzione

Elusione dell'obbligo

La persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, già ammonito dal sindaco per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, il quale non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non ve lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punito con la reclusione fino a un anno.

“SI INVITANO PERTANTO I GENITORI A CONTROLLARE LE ASSENZE DEI PROPRI FIGLI E A GIUSTIFICARLE TEMPESTIVAMENTE”



ClicLavoroVeneto.it
Servizi online per Lavoro, Formazione e Istruzione



REGIONE DEL VENETO

LAVORATORI

AZIENDE

STUDENTI

OPERATORI

CENTRI PER L'IMPIEGO

> Centri per l'Impiego

- > Sedi e contatti
- > Centro per l'Impiego Online
- > Procedura disoccupazione DID
- > Collocamento mirato disabili
- > Tirocini
- > Assunzioni nella PA art. 16
- > Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva
- > EURES
- > IncontraLavoro
- > Webinar
- > **Dispersione scolastica**

> Webinar

> ITS Academy

OrientaMinori

Servizio Prevenzione della Dispersione Scolastica

OrientaMinori è il servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto della [dispersione scolastica](#), che si verifica quando **un ragazzo minorenni non segue regolarmente** uno dei percorsi di istruzione, formazione o apprendistato, previsti dalla legge per l'assolvimento del diritto-dovere fino ai 18 anni.

Il **Servizio è svolto dai Centri per l'Impiego (CPI)** che hanno il compito di presidiare l'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.R.S.) in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e di organizzare iniziative di orientamento. I CPI offrono servizi di informazione, consulenza e accompagnamento ai giovani che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o di formazione professionale.

Il Servizio **si occupa di:**

- vigilanza sull'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- supporto e assistenza agli istituti scolastici e alle scuole di formazione nel popolamento dell'[Anagrafe Regionale degli Studenti \(A.R.S.\)](#);
- contatto con i giovani in dispersione scolastica o formativa;
- presa in carico del giovane, mediante colloqui e incontri con il minore e la famiglia, analisi del caso e messa in campo di interventi utili a ri-orientare il giovane ad altro percorso scolastico/formativo/di apprendistato di primo livello;
- attività di monitoraggio/verifica/aggiornamento della situazione del minore;
- collaborazione con i servizi territoriali.

Si rivolge a:

- minori che hanno abbandonato il loro percorso scolastico o formativo;



CENTRO PER L'IMPIEGO DI VICENZA Responsabile Maria Rita Stella

cpi.vicenza@venetolavoro.it

SERVIZIO DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Referente Marta Dalle Molle

orientamento.vicenza@venetolavoro.it

AMBITO DI VICENZA DEI CPI

Dirigente Lisa Lora



REGIONE DEL VENETO

